ISTITUTO SUPERIORE

"CARLO D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

DELLA CLASSE V°AL

Indirizzo
TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE LOGISTICA

INDICE

1. **Profilo dell'indirizzo** **p. 3**
2. **Piano degli studi** **p.5**
3. **Obiettivi generali del Consiglio di Classe** **p.6**
4. **Presentazione della classe** **p.6**
5. **Criteri di misurazione e valutazione** **p.7**
6. **Criteri per l'attribuzione dei crediti** **p.10**
7. **Attività svolte dalla classe nel secondo biennio e nell'ultima classe** **p.12**
8. **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)** **p.13**
9. **Educazione Civica - triennio 2021/2024** **p.14**
10. **Tracce delle simulazioni di prima e seconda prova** **p.17**
11. **Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio orale** **p.30**
12. **Composizione consiglio di classe 5AL** **p.37**
13. **Allegati con contenuti relativi alle diverse discipline e sussidi didattici utilizzati** **p.38**

1) PROFILO DELL'INDIRIZZO

Profilo

Il Diplomato in **Trasporti e logistica articolazione Logistica ha competenza nel:**

- gestire e progettare un magazzino;
- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

E' in grado di:

- individuare e classificare le funzioni, il campo di utilizzazione e le prestazioni delle macchine di sollevamento e trasporto;
- interpretare e confrontare le prestazioni di macchine, attrezzature e mezzi di movimentazione;
- organizzare il ciclo logistico ottimizzando le risorse a disposizione;
- programmare l'approvvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino;
- programmare le richieste e gli ordini alla produzione;
- programmare ed elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino;
- utilizzare le tecnologie a supporto dell'operatività logistica;
- utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche;
- gestire ed elaborare le procedure amministrative relative alla documentazione del flusso delle merci;
- quantificare e programmare costi delle attività operative;
- descrivere le diverse tipologie di contratto;
- individuare le formule di contratto da applicare e riconoscere le varie ipotesi di nullità, annullabilità, e risoluzione;
- applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;
- applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto;
- applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale in semplici situazioni proposte;
- interpretare ed utilizzare la normativa per applicare le istruzioni operative definite dalle certificazioni acquisite;
- individuare ed applicare le norme di settore connesse alla sicurezza delle persone, del mezzo, dell'ambiente;
- riconoscere le criticità ambientali che intervengono nei sistemi logistici;
- organizzare e gestire la sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate;
- individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto;
- applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto;

- pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità;
- utilizzare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza;
- utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese;
- sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto;
- impiegare le tecniche ed i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose;
- valutare gli effetti dell'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

In particolare, nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo D'Arco e Isabella d'Este" di Mantova, tenendo conto delle esigenze del territorio, ha focalizzato la formazione con l'obiettivo di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive o commerciali molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.
A questo proposito si è aggiunta un'ora di diritto ed economia nel triennio in sostituzione di un'ora di "Scienza della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto" andando incontro alle richieste delle aziende e considerando l'ubicazione territoriale della nostra scuola. In particolare, a conclusione del nostro percorso quinquennale, diplomato in termini di competenze saprà:

1. valutare i vari sistemi e tempi di prelievo;
2. valutare il livello di servizio;
3. valutare la scelta del mezzo di distribuzione;
4. analizzare costi e problematiche connesse ai trasporti;
5. gestire le informazioni con i codici a barre e i sistemi di codifica RFID;
6. valutare i costi logistici;
7. valutare la convenienza della terziarizzazione;
8. gestire e organizzare trasporti, spedizioni, imballaggi in situazioni diverse, usando un linguaggio specifico appropriato in lingua inglese;
9. definire e valutare un layout di magazzino;
10. programmare i rifornimenti delle scorte di magazzino, distributivo e/o a servizio della produzione;
11. riconoscere le forme contrattuali secondo gli incoterms;
12. riconoscere gli elementi fondamentali degli impianti motore;
13. classificare e descrivere le funzionalità delle principali apparecchiature di un sistema automatizzato;
14. scegliere una attrezzatura di sollevamento in base alle necessità.

2) PIANO DEGLI STUDI

QUADRO ORARIO – Trasporti e Logistica - articolazione Logistica					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Elettrotecnica, elettronica e automazione	/	/	3	3	3
Diritto e economia	/	/	3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di traspor	/	/	2(3)	2(3)	2(3)
Meccanica e macchine	/	/	3	3	3
Logistica	/	/	5	5	6
Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza	8*		17*		10*
Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

	Attività ed insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico
	Attività ed insegnamenti obbligatori "Trasporti e Logistica"
	Attività ed insegnamenti articolazione "Logistica"
	N.B. Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio complessive, in compresenza di insegnanti tecnico-pratici, da svolgere nel corso dell'intera durata temporale della disciplina interessata.
	Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza di insegnanti tecnico-pratici, qualora possibile.

3) OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi - Comportamentali

- rispettare il regolamento d'Istituto in ogni sua parte;
- individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibri e profitto;
- conseguire la consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- favorire le relazioni interpersonali

Cognitivo - Operativi

- raggiungere la piena autonomia nella gestione del lavoro e nell'esposizione corretta;
- acquisire una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte;
- riconoscere gli elementi che entrano in relazione con altre discipline;
- rendersi conto della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: è stato diversificato all'interno della classe.

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 - alunni iscritti: 23 non ammessi alla classe 4: 3

Classe 4 - alunni iscritti: 22 di cui 2 ripetenti non ammessi alla classe 5: 2

Classe 5 - alunni iscritti: 20 ritirati: 0

Sono presenti tre studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Cambio insegnanti dalla 3 alla 4	**Cambio insegnanti dalla 4 alla 5**
Discipline: - diritto; - inglese - laboratorio di meccanica e macchine; - laboratorio di logistica; - complementi di matematica. - matematica	**Discipline:** - diritto; - inglese; - matematica - laboratorio di elettrotecnica, elettronica ed automazione; - elettrotecnica, elettronica ed automazione;

La classe 5AL è un gruppo composto da **20 studenti**, di cui quattro ripetenti. Per gli studenti DSA e BES si rimanda al fascicolo personale.

Gli **apprendimenti** della classe hanno risentito dei ritardi nelle nomine di alcuni docenti dell'area tecnica, in particolare per le discipline di logistica, scienze della navigazione, elettronica ed elettrotecnica e del cambiamento dalla terza alla quinta di diversi insegnanti sia dell'area tecnica che umanistica.

In generale, la classe presenta un **profilo eterogeneo** per abilità, interesse e partecipazione al dialogo educativo: le abilità di base nel complesso sono buone anche se non sono mancate alcune difficoltà nella rielaborazione del materiale di lavoro e nell'acquisizione del lessico specifico.

Per un piccolo gruppo di studenti si è reso necessario un costante richiamo al rispetto delle regole e delle scadenze, in termini di frequenza alle lezioni e impegno nelle discipline.

La classe, in generale, ha accolto positivamente alcune delle attività proposte, partecipando alle diverse iniziative dell'istituto (visite didattiche, conferenze con esperti, progetti di interesse culturale), dimostrandosi sufficientemente motivata.

5) CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo (mediante "case studies" di aziende e di industrie di trasporto)
- verifiche tramite piattaforme multimediali
- valutazione dei compiti assegnati

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con	Applica autonomamente le conoscenze	Rielabora in modo corretto

	qualche approfondimento autonomo	anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di comportamento

Voto di condotta = ottenuto dalla media dei punteggi di:
1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE			
La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP			
1Q	2Q		VALUTAZIONE
< 5%	< 10%		10
5% - 7%	10% - 12%		9
8% - 10%	13% - 15%		8
11% - 13%	16% - 18%		7
> 13%	> 18%		6
L'osservanza del **Regolamento scolastico** viene così valutata			
L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.			10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.			6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni			5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni			4
L'**interesse** e l'**impegno** vengono così valutati			
Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici			7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici			6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici			5
ULTERIORI ATTENZIONI			
1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico,** Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazone 7 anche in assenza di note disciplinari.			
2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verifichino fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percoroso di maturazione.			
3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.			

6) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell'O.M. n.67 del 31.3.2025.
Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.
Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;
13 punti (al massimo) per il IV anno;
15 punti (al massimo) per il V anno.

TABELLA A
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	- Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe

2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente; f – Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni. g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo. h - Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO i – Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	– Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; – Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; – Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,..) – Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; – Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori

	della scuola (almeno 5 incontri); - Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
4. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

7) ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

USCITE DIDATTICHE IN AZIENDE

Le uscite sono state finalizzate all'approfondimento delle tematiche sulla organizzazione dei flussi delle merci e organizzazione del magazzino, della logistica integrata, del supply chain management e del futuro della logistica nelle aziende.

06/12/2022 - Visita al polo logistico di Piacenza (azienda Unieuro);
01/12/2023 - Visita al polo logistico di Piacenza (azienda Unieuro)
04/10/2024 - Visita didattica azienda Khuene Nagel e Porto di Valdaro

CONFERENZE/LEZIONI CON ESPERTI ESTERNI

06/12/2022 - Seminario presso il corso di Logistica e Supply Chain Management dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Laurea Triennale in Economia Aziendale) e seminario-conferenza dal titolo: *Le sfide della logistica alla guerra dei costi*" con le aziende Ikea, Unieuro, Stef ((Nicoletta Basile, CEO Ikea Italia Distribution – Simona Barbieri Direttore Commerciale Stef Italia, Luigi La vista Logistic Director UNIEURO);
11-12/05/2023 - per tre studenti visita alla fiera della Logistica "Transport Logistics 2023"- Monaco di Baviera
Aprile-maggio 2023 - Per due studenti "Corso di Formazione ROBOTICA AVANZATA"
01/12/2023 - Seminario presso l'Università Cattolica : "Le nuove sfide della Logistica: sostenibilità, collaborazione, ultimo miglio", moderato dal prof. Lanini e con ospiti i dirigenti delle aziende IKEA, STEF e MONCLER
15/03/2024 – Visita e incontro con esperti alla fiera della Logistica " LET EXPO 2024"- Verona
25/03/2024 Uscita presso il Mamu con Promoimpresa: "Le mutevoli transizioni del mercato del lavoro e delle professioni rendono più fragili i soggetti che sono alla ricerca di un'occupazione. Promuovere maggiore fiducia nelle proprie possibilità di riuscita, conoscere il contesto lavorativo e acquisire validi strumenti di ricerca significa saper gestire e superare i propri limiti."
26/03/2024 – Aula Magna - Contratti di lavoro; incontro con i sindacati.
marzo/2024 Conferenza con l'azienda Fagioli S.p.A.
13/12/2024 - Incontro con aziende del settore in aula Audiovisivi;
13/03/2025 - Visita e incontro con esperti alla fiera della Logistica " LET EXPO 2025"- Verona
23/05/2025 - Conferenza con l'azienda Dachser

USCITE DIDATTICHE DI CULTURA GENERALE

17/03/2023 - Visita alla casa circondariale di Mantova;
29/04/2024 - Visita a Firenze

ATTIVITÀ DI RECUPERO O POTENZIAMENTO
IN ORARIO EXTRACURRICOLARE NELLA CLASSE QUINTA

Recupero (moduli di 4 ore):
Inglese (1 moduo)
Italiano (due moduli)

Potenziamento (modulo di 4 ore)
Simulazione del colloquio orale interdisciplinare
Discipline coinvolte: Inglese/Meccanica e Macchine /Elettronica ed elettrotecnica/Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto - Logistica/Italiano-storia/ Scienze motorie e sportive .

8) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2021/2024 per la classe 5AL

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra **attività a scuola** (*seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte)* e **attività realizzate con ente esterno** *(tirocinio in azienda)*	**Durata complessiva delle attività** (n.ore)
2022/2023	-Visita al Centro Direzionale di Unieuro e conferenza "Le sfide della logistica alla guerra dei costi" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (6/12/2022); - Corso sulla sicurezza su piattaforma Miur. - Conferenza con l'azienda Fagioli S.p.A. (marzo/2024) - Visita didattica al Porto di Mantova e relativa conferenza (01/10/2022 - "Giornata della Logistica"); - Aprile-maggio 2023 - Per alcuni ragazzi "Corso di Formazione ROBOTICA AVANZATA"	6 8 6 4 20
2023/2024	- Convegno "Le nuove sfide della Logistica: sostenibilità, collaborazione, ultimo miglio", moderato dal prof. Lanini e con ospiti i dirigenti delle aziende IKEA, STEF e MONCLER e visita al Centro Direzionale di Unieuro (01/12/2023); -Visita alla fiera della Logistica " LET EXPO 2024"- Verona;	6 3

	- "Orientamento al lavoro" (21/03/2024); -Alternanza scuola-lavoro svolta in azienda	6 >160
2024/2025	-Visita didattica azienda Khuene Nagel e Porto di Valdaro -Incontro con aziende del settore (13/12/2024) - Visita alla fiera della logistica a Verona - Incontro con agente assicurativo (28/04/2024);	4 3 3 1

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattica soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.
L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di un colloquio individuale e/o un diario di bordo e/o la relazione finale.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze relazionali

Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri

- Competenze tecnico-professionali

Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale

- Competenze organizzative

Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi

9) EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO 2023-2025

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

Asse Tematico	**Argomenti/Attività**	**Discipline coinvolte**	**Anno Scolastico**
Costituzione	Citizenship: Earth Day- Agenda 2030 goals 14,15 reading	Inglese	2022-2023
Costituzione	Il culto delle reliquie: significato, autenticità, commercio. Le reliquie del sangue di Cristo custodite in	I.R.C.	

	Sant'Andrea in Mantova. Stili comunicativi: stile passivo - aggressivo- assertivo. Impariamo a comunicare in maniera efficace. Mostra fotografica "Resilienza penitenziaria" presso la Casa del Mantegna. Modelli e valori per un'etica della responsabilità (uscita didattica di un'ora). Legittima difesa ed eccesso doloso di legittima difesa. No alla pena di morte: la condanna di innocenti, l'effetto dissuasivo della pena di morte, la pena di morte come tortura. Le schiavitù di ieri e di oggi: l'idolatria del denaro e delle cose (consumismo). La rinuncia alla libertà. Le schiavitù di ieri e di oggi: l'idolatria del denaro e delle cose (il consumismo). Il concetto di libertà : Cosa significa essere liberi? Scelta e responsabilità.		
Sviluppo sostenibile	Salute come diritto e dovere: Infezioni sessualmente trasmissibili - Progetto Anlaids - Il doping	Scienze motorie e sportive	
Costituzione	differenza Comuni ieri e Oggi	Storia	
Cittadinanza digitale	Definizione fasi dell'indagine statistica- Analisi delle fasi per la realizzazione di una indagine statistica.	Matematica e Complementi di matematica	
Costituzione	Salviamo il pianeta. enciclica di Papa Francesco: confronto con il cantico delle Creature e l'Enciclica La nostra casa comune.	Italiano	
Costituzione	Cenni alla preterintenzione e alle cause di giustificazione. Il reato e i suoi elementi costitutivi: riepilogo. Cenni alle cause di giustificazione del fatto illecito e del reato. Elementi costitutivi dell'illecito civile e dell'illecito penale: elemento oggettivo ed elemento soggettivo. Obbligazioni, loro caratteri e loro fonti. Educazione civica: il fatto illecito e i suoi elementi costitutivi; cenni agli elementi costitutivi dei reati.	Diritto ed economia	
Sviluppo sostenibile	Riciclo imballaggi vari	Logistica	
Costituzione Sviluppo sostenibile	Gli altri contratti dell'impresa. I contratti dell'imprenditore. Conferenza su Giorgio Ambrosoli. Colloquio di lavoro ed email di	Diritto ed economia	2023-2024

	presentazione e Curriculum Vitae. Come si costituisce una SNC. La concorrenza. RSI applicata alle aziende presenti alla conferenza di Piacenza.		
Costituzione	Etica nel mondo del lavoro. Rivoluzione industriale e nascita della questione sociale. La risposta della Chiesa con la Rerum Novarum. I diritti dei lavoratori.	IRC	
Cittadinanza	Analisi critica dei dati Lettura dei giornali, delle statistiche e grafici.	Matematica	
Costituzione	Le Foibe. La giornata della memoria. Discussione sulla violenza.	Storia	
Sviluppo sostenibile	Visione filmati progetto. Progetto "La mia vita in te".	Scienze motorie	
Costituzione	Discussione su "Do The Right Thing". Visione film "Do The Right Thing" di Spike Lee.	Inglese	
Sviluppo sostenibile	Energia ambiente e macchine a fluido	Meccanica e macchine	
Costituzione	Regime giuridico della stazione spaziale internazionale e logistica spaziale.	Diritto ed economia	2024-2025
Sviluppo sostenibile	Progetto "La mia vita in te". BLS con la Croce Rossa.	Scienze motorie e sportive	
Costituzione	Lo sfruttamento.	Storia/Italiano	
Sviluppo sostenibile	Assicurazioni trasporti e impatto sugli aspetti legati alla protezione dell'ambiente.	Logistica	
Costituzione	Child labour in the Victorian Period / The industrial city in the Victorian Age.	Inglese	
Sviluppo sostenibile	Inquinamento acustico	Matematica	
Sviluppo sostenibile	Macchine elettriche e guida autonoma	Elettronica ed elettrotecnica.	

10) TRACCE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

n. 1 simulazioni della prima prova (*29 aprile 2025*)
n. 1 simulazioni della seconda prova (*16 maggio 2025*)
n. 1 simulazioni del colloquio orale (22 *maggio 2025*)

Si ritiene opportuno mettere a disposizione della Commissione i testi delle prove simulate somministrate agli studenti e i criteri di valutazione delle stesse, allegandoli alla documentazione del C.d.C. depositata agli atti della scuola.

Ministero dell'Istruzione

IS "C. d'ARCO — I.d'ESTE"
Via Tasso 1 – 46100 Mantova
LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746
MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206
Sito web: www.arcoeste.edu.it
E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2024-25

29 aprile 2025

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.
Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione
Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi***,** in *Gli amori difficili,* in *Romanzi e racconti,* vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.
Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il

marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.
Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.
A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.
Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.
Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione
Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

- *TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016,* Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso

le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.
Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico'* facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.

2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole'* dell'Italia negli anni Cinquanta?

3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?

4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,* Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.
«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.1

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»
1 *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici,* Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.
[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia? Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]
Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]
Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso

spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.

2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.

3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.

4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?
Produzione
Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

- *TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'*

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo
1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2
Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni,* Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] *L'angoscia dell'anonimato.* Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.T.T. Carlo d'Arco

Indirizzo: ITLG – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE LOGISTICA

Tema di: LOGISTICA

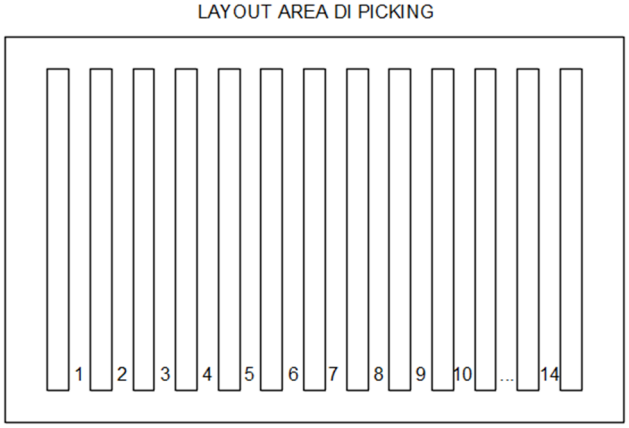
Il candidato, dopo aver letto attentamente, scelga una sola delle due tracce ed affronti la soluzione del tema e di due quesiti tra i quattro proposti nella traccia selezionata.

TRACCIA A

PRIMA PARTE

TEMA A

Un deposito di prodotti chimici, costituito da 14 corridoi di stoccaggio, gestisce 1600 articoli differenti. Al giorno vengono evasi 180 ordini costituiti ognuno da 7 linee d'ordine. Il layout del sistema di picking è il seguente:



Sapendo inoltre che:

- lunghezza corridoi prelievo: 45 m

- larghezza corridoi esterni di collegamento: 5 m

- Distanza di I/O del picker nell'area di picking: 2 m

- profondità del modulo unitario: 5 m

- numero medio di pezzi prelevati per riga: 4,8 pezzi/riga

- velocità media carrello commissionatore: 1,8 m/s

- tempi fissi giro di prelievo: 40 s

- tempo fisso linea prelevata: 6 s

- tempo medio per pezzo prelevato: 4 s

- tempo di smistamento di una linea con batch di 4 ordini: 6 s/pezzo

Assumendo infine le seguenti ipotesi:

- equi-probabilità di accesso ai vani

- coppia attesa di corridoi più distante dal punto di I/O pari ad 6 per l'Order Picking;

- coppia attesa di corridoi più distante dal punto di I/O pari ad 5 per il Batch Picking;

Si determini:

1) La percorrenza totale nel caso si adotti la logica di prelievo Order Picking.
2) La percorrenza totale nel caso si adotti la logica Batch Picking.
3) La percorrenza totale nel caso si adotti la logica di prelievo Batch Picking prima indicata con sovrapponibilità delle righe nel 22%.
4) Il tempo totale di missione di picking nei tre casi.
5) Sapendo che il costo orario del picker è di 22 euro/h, si confronti il costo giornaliero tra le tre logiche e si valuti quale delle tre sia più conveniente.
6) Il numero dei picker necessari ad effettuare giornalmente tutti gli ordini previsti (si ipotizzi una giornata lavorativa di 8 ore).
7) Si calcoli il numero atteso di corridoi da visitare nell'ipotesi che la merce sia posizionata in modo ottimizzato ed il magazzino costituito da 9 corridoi.

Le linee di ordini evase per ciascun corridoio sono: L1= 5100; L2 = 2900; L3 = 1400; L4 = 1150; L5 = 1000; L6 = 980; L7= 700; L8=680; L9=600.

Calcolare inoltre la percorrenza totale ed il tempo impiegato per l'Order Picking ipotizzando inoltre che mediamente ogni ordine sia composto da 6 linee e le dimensioni dei corridoi siano le stesse del magazzino iniziale

Il candidato scelga e illustri in modo esplicito tutti i parametri che ritiene necessari per la soluzione dandone adeguata spiegazione.

SECONDA PARTE

Quesito 1°

Il candidato illustri cos'è la Green Logistics e quali sono i suoi obiettivi. Descriva, inoltre, come un'azienda potrebbe diventare green e cosa prevedono le norme in proposito

Quesito 2A

Un grossista di articoli per il giardinaggio ha una richiesta di 20000 vasi di terracotta all'anno. La quantità prevista per ciascun riordino è di 1200; il lead time di approvvigionamento è di 2 settimane. La domanda media settimanale è di 400 unità con una deviazione standard nelle due settimane di 60 unità.

- Volendo mantenere un livello di servizio pari al 97,5% a quale livelli di scorta bisogna riordinare?

- A quanto ammonta la giacenza media?

Quesito 3A

- Calcolare la distanza di convenienza per il caso di un trasferimento intermodale, gomma – treno, di un container da 20 t.
- Distanza punto di origine al 1° nodo di interscambio: 180 Km
- Distanza punto di interscambio dal 2° nodo di interscambio al punto di destinazione: 250 Km
- Distanza nodi di interscambio: 750 km
- Costi di carico e scarico o/d: € 4,00/t
- Oneri di trasbordo intermodale: € 20,00 a movimentazione
- Costo unitario trasporto su gomma € 1,20/Km
- Costo unitario trasporto su ferrovia € 3,75/Km.

Quesito 4A

Il candidato spieghi le peculiarità degli Incoterms del 3° gruppo:

• DDP

• DAT

• DAP

Per ogni tipologia produca un dettagliato esempio.

TRACCIA B

PRIMA PARTE

TEMA B

Al responsabile della logistica dell'azienda XXYY è stato chiesto di valutare le scorte ed i costi totali

di stoccaggio relativi a due diversi scenari di supply chain così costituiti:

Scenario 1: Factory che rifornisce un centro di distribuzione che a sua volta rifornisce 6 rivenditori

che servono altrettanti mercati.

Il Lead Time Factory → CEDI è certo e pari a 2 giorni;

Il Lead Time CEDI → Rivenditore è in media di 2 giorni con una deviazione standard di 1 giorno.

Scenario 2: Factory che rifornisce 3 centri di distribuzione che riforniscono ciascuno 2 rivenditori.

Il Lead Time Factory → CEDI è certo e pari a 1 giorno;

Il Lead Time CEDI → Rivenditore è certo e pari a 1 giorno.

Il candidato, dopo aver rappresentato graficamente i modelli delle due supply chain, esamini i due scenari di catena di distribuzione allo scopo di quantificarne i benefici nella gestione delle scorte.

<u>In particolare:</u>

1. Valuti quale sia la politica di gestione delle scorte, presso un generico rivenditore (scenario 1),

più vantaggiosa tra:

a. fixed order quantity con costo di attuazione di 8 €/mese;

b. fixed period quantity con costo di attuazione di 5 €/mese;

avendone determinato tutti i parametri necessari per la loro applicazione.

2. Supponendo:

- che presso i rivenditori si adotti la politica migliore individuata al punto precedente;

- che presso i CEDI si adotti la politica a fixed order quantity, sulla base degli stessi costi unitari considerati per i rivenditori;

- che il livello di servizio nei CEDI sia almeno pari a quello dei rivenditori;

- che i CEDI siano a conoscenza dei dati stimati relativi alla domanda di ciascun mercato valuti quale dei due scenari è più conveniente dal punto di vista del costo totale mensile atteso di stoccaggio della merce, considerate le scorte (in magazzino) ai centri di distribuzione e ai rivenditori.

3. Determinare quale è la differenza in termini di costo totale di stoccaggio mensile.

DATI:

costo unitario del prodotto = 315 €/pz

costo unitario di immagazzinamento annuale h = cxi = 18% del costo del prodotto

livello di servizio desiderato Ls= 95%

costo fisso di emissione dell'ordine Ce = 165€

domanda media attesa ad ogni rivenditore Dm =87 pz/g

deviazione standard della domanda ad ogni rivenditore D = 13,2

Intervallo di riordino: 10 g

Le domande sono da considerarsi statisticamente indipendenti

Si consideri l'anno composto da 12 mesi e 240 giorni lavorativi

SECONDA PARTE

Quesito 1B

Il candidato illustri dettagliatamente le attività e le funzioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Quesito 2B

L'azienda "XX" di Catania possiede due stabilimenti (S1 e S2) che producono ogni anno rispettivamente 400 e 800 quintali di un determinato prodotto X, per soddisfare la domanda dei due clienti (C1 e C2) pari rispettivamente al 40% e 60% delle quantità prodotte dei due

stabilimenti. L'azienda "XX" vuole costruire un centro distributivo (Ce.Di) da cui partiranno le spedizioni verso i due clienti.

In tabella vengono fornite le distanze degli stabilimenti dal centro di Catania, le tariffe del trasporto dagli stabilimenti al Ce.Di, le distanze dei clienti dal centro di Catania e le tariffe di trasporto dal Ce.Di ai clienti:

i	Xi [Km]	Yi [km]	Tariffa trasporto [€/km]
S1	45	35	0,11
S2	74	44	0,11
C1	127	87	0,14
C2	99	95	0,14

Considerando il centro di Catania come origine degli assi di riferimento, determinare:

a) la posizione del Ce.Di con i metodi del centro di gravità e del centro di gravità esatto;

b) i costi annui dei trasporti dei due casi esaminati al punto precedente.

Quesito 3B

L'azienda "ABC" di Napoli vende all'azienda "XYZ" di Roma i suoi prodotti imballati in 600 cartoni impilabili al massimo su 4 piani su Euro pallet. Le dimensioni di ogni singolo imballaggio sono 20x30xh20 cm ed il peso è di 7 kg. Il trasporto da Napoli a Roma è pianificato su gomma e si consideri un rapporto peso-volume di 300 kg/m3. Nella seguente tabella vengono fornite le tariffe:

Da 1 a 3 tonnellate	140,00 euro/t
Da 3,1 a 5 tonnellate	125,00 euro/t
Da 5,1 a 7 tonnellate	115,00 euro/t
Da 7,1 a 9 tonnellate	100,00 euro/t

Determinare:

1. Quanti pallet è necessario realizzare.

2. Peso reale.

3. Volume totale.

4. Peso volumetrico.

5. Peso tassabile.

6. Nolo.

Quesito 4B

Il candidato illustri le caratteristiche dell'assicurazione di Responsabilità Civile con particolare riferimento ai concetti di massimale, franchigia e scoperto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di manuali tecnici formulari integrativi e di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

11) GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state utilizzate griglie di valutazione personalizzate, inserite nei rispettivi fascicoli personali.

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	

Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 5 punti	*Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).* *L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.* *L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.* *L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.* *L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.*	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. *L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.* *L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.* *L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.* *L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.*	
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). *L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.* *L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.* *L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.* *L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.*	
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. *L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.* *L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.* *L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.* *L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.*	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	**Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.** ***L1 (p. 1-6)*** *Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* ***L2 (p. 7-11)*** *Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* ***L3 (p. 12-16)*** *Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* ***L4 (p. 17-20)*** *Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	**Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** ***L1 (p. 1-6)*** *Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.* ***L2 (p. 7-11)*** *Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.* ***L3 (p.12-16)*** *Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.* ***L4 (p. 17-20)*** *Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** ***L1 (p. 1-6)*** *Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* ***L2 (p. 7-11)*** *Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* ***L3 (p. 12-16)*** *Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* ***L4 (p. 17-20)*** *Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.** ***L1 (p. 1-6)*** *Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.* ***L2 (p. 7-11)*** *Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.* ***L3 (p. 12-16)*** *Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.* ***L4 (p. 17-20)*** *Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.*	
Indic.b Max 10 punti	**Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.** ***L1 (p. 1-2)*** *Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.* ***L2 (p. 3-5)*** *Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.* ***L3 (p. 6-8)*** *Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.* ***L4 (p. 9-10)*** *Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.*	
Indic.c Max 10 punti	**Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.** ***L1 (p. 1-2)*** *Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.* ***L2 (p. 3-5)*** *Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.* ***L3 (p. 6-8)*** *Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.* ***L4 (p. 9-10)*** *Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.*	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. *L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.* *L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.* *L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.* *L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.*	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. *L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.* *L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.* *L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.* *L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.*	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. *L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.* *L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.* *L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.* *L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.*	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. *L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.* *L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.* *L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.* *L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.*	
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. *L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.* *L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.* *L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.* *L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.*	
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. *L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.* *L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.* *L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.* *L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.*	

TOT su 100	
TOT su 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**4**
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**6**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	**6**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	**4**

Griglia valida anche per studenti con BES/D. S. A. (Legge 170/2010) e con BES con altri disturbi evolutivi (D.M. 27-12-12), in un contesto strutturato adottando le previste misure dispensative ed idonei strumenti compensativi nel primo caso e solo strumenti compensativi nel secondo caso.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME
CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTI punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	4—4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

12. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5AL

Docenti	Discipline	Firma
Petrelli Maria Luisa	Lingua e letteratura italiana/ Storia	
Flauto Rachele	Lingua Inglese	
Sagaria Giuseppe	Matematica	
Masiero Ileana	Diritto ed Economia	
Ciccazzo Palmina Giuseppina	Scienze motorie e sportive	
Federico Berti	Elettronica ed Elettrotecnica	
Christian Fregni	ITP Elettronica ed Elettronica	
Marchi Mauro	Meccanica e macchine	
Antonio Monaca	Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto e Logistica	
Cavallaro Michele	ITP Meccanica e Macchine. e Logistica	
Eleonora Pedicini	I.R.C.	

Mantova, 15/05/2025

13) CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:
a.s. : 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

TESTI

DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE, SLIDE FORNITE DAL DOCENTE, APPUNTI DELLE LEZIONI IN CLASSE

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 100

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Ripasso Teoremi delle reti elettriche in corrente continua ed alternata	1. Generatori ideali e reali di tensione e di corrente. 2. 1^ Legge di Ohm per il resistore 3. Seconda legge di Ohm per il resistore 4. Partitore di corrente e di tensione 5. Legge di Ohm generalizzata 6. Teorema di Millman 7. Principio di sovrapposizione degli effetti 8. Il condensatore come elemento circuitale in corrente continua ed alternata 9. Impedenza del condensatore in regime sinusoidale e nella variabile complessa “s”.	- Analizzare una rete in continua. - Competenza nell'analisi delle reti in continua - Competenza nella comprensione dei componenti elettronici	05

L'amplificazione dei segnali	1. Il modello dell'amplificatore di tensione 2. L'amplificatore operazionale integrato 3. La retroazione positiva e negativa 4. Il principio del corto circuito virtuale 5. La configurazione invertente resistiva 6. La configurazione non invertente resistiva 7. Il sommatore invertente 8. Il sommatore non invertente 9. L'amplificatore differenziale semplice 10. Esercitazione di laboratorio: Progettazione e realizzazione di un amplificatore audio per microfono tramite amplificatore operazionale in configurazione invertente	Comprendere le caratteristiche degli amplificatori operazionali Calcolare il guadagno di un circuito con operazionali. Applicare le leggi di Kirchhoff e la legge di Ohm generalizzata e i teoremi delle reti elettriche ad un circuito con operazionali Analizzare la risposta di un circuito attivo a determinati segnali di ingresso	17
Il filtraggio dei segnali	1. Definizione di risposta in frequenza e di funzione di trasferimento 2. Il concetto di filtro in elettronica 3. Il circuito RC 4. Il filtro passivo RC passa basso 5. Il filtro passivo CR passa alto 6. Il filtro passivo CR-RC passa banda 7. Il filtro attivo RC passa basso invertente 8. Il filtro attivo RC passa basso non invertente 9. Il filtro attivo RC passa alto invertente 10. Il filtro attivo RC passa	-Saper descrivere la topologia di un circuito di filtraggio; − Saper classificare e descrivere le fiunzionalità di un circuito di filtraggio in base alla frequenze in gioco − Saper applicare un circuito di filtraggio idoneo ad una situazione reale	07

	alto non invertente 11. Il filtro attivo RC passa banda invertente 12. Il filtro attivo RC passa banda non invertente 13. Esercitazione di laboratorio: Progettazione e realizzazione di un filtro passa banda. Confronto critico tra i risultati sperimentali ottenuti da un filtro passa banda con e senza buffer.		
Acquisizione e condizionamento dei segnali analogici	1. Il modello a blocchi della catena di acquisizione a singolo canale (trasduttore – condizionamento-filtraggio- campionamento e mantenimento-conversione A/D – microcontrollore o microprocessore) 2. Le necessità del condizionamento 3. La tensione di offset 4. La conversione tensione-tensione (con sommatore e con differenziale 5. Generazione di tensioni di riferimento (con diodo Zener e integrati 78xx) 6. Conversione corrente-tensione (semplice, con offset) 7. Conversione resistenza-tensione (con amplificatore invertente e non invertente, con Ponte di Wheatstone a 1 , 3 4 trasduttori e con operazionale) 8. L'amplificatore da strumentazione integrato INA	- Comprendere le funzioni dei singoli blocchi della catena di acquisizione - Comprendere i principi di conversione tra grandezze elettriche mediante le circuiterie con operazionali - Applicare i circuiti di condizionamento a situazioni reali (misura di grandezza fisiche con sensori, adattamento in campo dinamico - Comprendere il meccanismo di linearizzazione e di compensazione dell'offset	12
Sensori e trasduttori di misura	1. Definizione di sensore e di trasduttore 2. Caratteristiche statiche dei trasduttori 3. Caratteristiche dinamiche dei trasduttori 4. I trasduttori di temperatura	Comprendere le caratteristiche dei trasduttori Comprendere il meccanismo di trasformazione della grandezza fisica in grandezza elettrica	

	ed il loro condizionamento (termoresistori Pt, termocoppie, termistori NTC, trasduttore integrato LM35) 5. I trasduttori di posizione e di velocità lineare ed angolare ed il loro condizionamento (potenziometro lineare, potenziometro rotativo, encoder ottico assoluto, encoder ottico incrementale, encoder ottico tachimetrico) 6. I trasduttori di forza ed il loro condizionamento (estensimetri a filo ed a strato, celle di carico estensimetriche) 7. Esercitazione di laboratorio: Progettazione e realizzazione di un circuito per il condizionamento del un segnale di un trasduttore di temperatura (LM35DZ). Dimensionamento di un circuito per l'offset, dimensionamento di un circuito per l'amplificazione, dimensionamento di un filtro passa basso per rispettare il teorema di Nyquist, lettura di un segnale analogico tramite ADC di Arduino e programmazione di Arduino. 8. I sensori di prossimità (sensori a 2-3-4 fili, ad effetto Hall, capacitivi, induttivi)	Applicare un determinato sensore ad un determinato fenomeno da misurare Sapere confrontare e comparare i diversi tipi di sensori per misurare una determinata grandezza fisica Saper accoppiare il giusto circuito di condizionamento al sensore in esame in base al tipo di applicazione.	
Dopo il 15 Maggio: Elementi di teoria dei sistemi e di controllo automatico	1. Concetto di sistema 2. Schema a blocchi di un sistema 3. Disturbi 4. Sistemi di controllo manuale 5. Il controllo automatico 6. Sistemi di controllo ad	Conoscere il concetto di sistema automatico Conoscere il significato di controllo automatico in anello chiuso e aperto Saper distinguere le varie topologie di controllori	

	anello aperto 7. Sistemi di controllo ad anello chiuso 8. Tecniche di regolazione 9. Controllo on/off 10. Controllo proporzionale (sintesi con operazionale) 11. Controllo Proporzionale derivativo (sintesi con operazionale) 12. Controllo proporzionale integrale (sintesi con operazionale) 13. Controllo proporzionale integrale derivativo (sintesi con operazionale)	automatici e saperli accoppiare ad una determinata situazione pratica	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Un gruppo ridotto ha dimostrato una limitata partecipazione a differenza della maggioranza degli studenti, i quali hanno mantenuto un coinvolgimento attivo durante tutto l'anno. Per quanto concerne l'interesse verso la disciplina, anche qui la classe si è suddivisa in due gruppi, il primo di circa 5-6 studenti i quali tendenzialmente si sono mostrati disinteressati alla materia, il secondo invece composto dal resto degli alunni, che ha frequentemente contribuito durante le lezioni proponendo soluzioni e richiedendo chiarimenti. L'impegno e il conseguente profitto sono stati buoni per una decina di alunni, molto buona per 5 -6 alunni, alcuni hanno avuto un andamento altalenante, infine un gruppo minore ha mostrato un applicazione tendenzialmente insufficiente.

ATTIVITÁ DIDATTICA	
✓	Lezione frontale
✓	Discussione collettiva aperta e guidata
❑	Insegnamento per problemi
❑	Capacità di attivare confronti e relazioni
❑	Lettura di testi di approfondimento
✓	Simulazioni con software informatici
✓	Visione di video

MEZZI E STRUMENTI
❑ Libri di testo ✓ Schemi e appunti personali ✓ Diapositive e presentazioni Simulazioni Sistema automatico ✓ Video

VERIFICHE
✓ Interrogazioni formali ❑ Esercitazioni scritte ✓ Test di verifica ✓ Esposizione presentazioni

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: la classe appare diversificata tra un gruppo di alunni che: **ha appreso in maniera soddisfacente le competenze e le capacità previste dal programma didattico, dimostrando una buona comprensione dei concetti** un gruppo di alunni che ha **ottenuto una valutazione sufficiente, mostrando una discreta comprensione della materia ma anche alcune difficoltà nell'applicazione pratica dei concetti.** un gruppo di alunni che **ha manifestato delle lacune nella comprensione della materia, incontrando difficoltà nell'apprendimento dei concetti e nella loro applicazione in situazioni concrete.**

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Utilizzo di lezioni frontali integrate con esempi pratici e applicazioni in contesti reali Utilizzo di attività laboratoriali per migliorare la comprensione delle teorie e dei principi dell'elettronica ed elettrotecnica Utilizzo di attività di gruppo e di peer-learning per migliorare la collaborazione tra gli studenti e la condivisione delle conoscenze Utilizzo di compiti a casa e di esercitazioni per rafforzare l'apprendimento e migliorare le competenze individuali Utilizzo di feedback regolari e di valutazioni formative per monitorare il progresso degli studenti e intervenire tempestivamente per correggere eventuali lacune. NOTA IMPORTANTE: Ad eccezione del primo modulo i contenuti sono stati affrontati da un Punto di vista concettuale teorico, con il focus sulla comprensione dei vari meccanismi e sullo sviluppo della competenza (applicare una certa tipologia di circuito ad un dato

fenomeno). Non sono stati svolti esercizi numerici, ad eccezione di quelli svolti nelle esercitazioni di laboratorio, per il ridotto tempo a disposizione e per le pregresse lacune nella materia della classe.

Mantova, 10 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Federico Berti
Prof. Christian Fregni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:
a.s. : 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

TESTO: A. Avolio, Trasporti Logistica Leggi e Mercati. Diritto ed Economia per il secondo biennio e il quinto anno degli Istituti Tecnici settore Tecnologico, indirizzo Trasporti e Logistica, Articolazione Logistica, Simone per la Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1. ORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI	Il regime giuridico dei mari: la ripartizione delle aree marine, il demanio marittimo e le concessioni demaniali. Il regime giuridico dello spazio aereo e il demanio aeronautico. I trasporti stradali e ferroviari.	Identificare, descrivere e comparare la Disciplina della navigazione marittima ed aerea Saper applicare il regime giuridico della navigazione e del trasporto alla vita quotidiana. Riconoscere i diversi tipi di proprietà pubblica e privata.	7
2. LE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO	I porti e i servizi portuali: classificazione e gestione. Le caratteristiche dei contratti di pilotaggio, rimorchio e	Saper distinguere i concetti di porto, interporto e retroporto dal punto di vista strutturale e funzionale.	10

	ormeggio. Gli aeroporti e i servizi aeroportuali: classificazione degli aeroporti, vincoli alla proprietà privata in vicinanza degli aeroporti e birdstrike. I servizi del traffico aereo ed i servizi di assistenza a terra (handling). Il trasporto via terra: servizi autostradali e ferroviari.	Saper distinguere tra servizi portuali e servizi tecnico nautici. Orientarsi nella classificazione degli aeroporti e conoscere la disciplina dei servizi aeroportuali. Riconoscere le infrastrutture aeroportuali ed i compiti del gestore aeroportuale. Saper distinguere vantaggi e svantaggi tra trasporto stradale e ferroviario e modalità di attuazione.	
3. I CONTRATTI DI TRASPORTO ED IL REGIME DI RESPONSABILITA'	Il contratto di acquisizione della disponibilità del mezzo di trasporto (costruzione e compravendita) Il contratto di trasporto marittimo di persone e cose. Il contratto di trasporto marittimo di cose (generalità). Il trasporto aereo di cose e persone. Il contratto di logistica.	Saper riconoscere le caratteristiche dei contratti di acquisizione della disponibilità del mezzo di trasporto Saper riconoscere gli obblighi del soggetti coinvolti derivanti dal contratto di trasporto.. Saper riconoscere le caratteristiche del contratto di logistica ed il relativo inquadramento giuridico alla luce della sua evoluzione nella prassi.	12
4. IL PERSONALE DEI TRASPORTI ED I CONTRATTI DI LAVORO	Le figure di armatore e di esercente, distinzione dalla proprietà del mezzo di trasporto. Comandante di nave ed aeromobile: figura, poteri e funzioni e relativo equipaggio. Contratti di lavoro a bordo: arruolamento e cenni a tirocinio, ingaggio e comandata. La licenza di pilota privato: PPL	Saper ricondurre le caratteristiche della contrattazione in ambito marittimo ed aereo. Saper individuare gli elementi peculiari dei contratti di lavoro del personale nautico e di volo.	9

	La Convenzione Internazionale sul lavoro marittimo (MLC 2006)		
5. LA SICUREZZA LE ASSICURAZIONI, LA SOSTENIBILITÀ E IL DIPORTO	La sicurezza. Le assicurazioni contro i rischi nei trasporti. La sostenibilità ambientale. Il diporto.	Saper distinguere tra i principali obiettivi delle Convenzioni SOLAS e SAR. Saper distinguere i concetti di safety e security Saper ricondurre alla realtà dei trasporti le normative sulla sicurezza e sulle assicurazioni.	7
6 EDUCAZIONE CIVICA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE E DI SOGGIORNO	Art. 16 della Costituzione e limitazione oggettiva del diritto di esplorazione dello spazio cosmico. La Stazione Spaziale Internazionale: descrizione e regime giuridico applicabile a bordo.	Saper individuare il regime giuridico a bordo dell'ISS.	5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Gli alunni si sono dimostrati generalmente disponibili al dialogo educativo seppur talvolta alcuni di loro abbiano manifestato qualche difficoltà nel seguire le regole della convivenza. La partecipazione all'attività didattica è stata accettabile, una parte degli alunni ha dimostrato un comportamento attivo e costruttivo. Per quanto riguarda il processo di apprendimento, un certo numero di studenti ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e in alcuni casi decisamente discreto. Pochi alunni, viceversa, soprattutto a causa di ripetute assenze e di scarso impegno, hanno incontrato maggiori difficoltà ottenendo un livello di apprendimento appena sufficiente.

ATTIVITÁ DIDATTICA
Lezione frontale Discussione collettiva aperta e guidata Capacità di attivare confronti e relazioni Lettura di testi giuridici di approfondimento Visione di video a tema

MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo Schemi e appunti personali materiale in Google Classsroom

VERIFICHE
Interrogazioni formali Esercitazioni scritte Test di verifica

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: la classe appare diversificata tra - un gruppo di alunni che ha seguito e partecipato attivamente alle lezioni manifestando interesse per gli argomenti proposti; - un gruppo di alunni che ha seguito le lezioni senza partecipare attivamente, ma conseguendo comunque risultati positivi; - un gruppo di alunni che ha seguito e partecipato in modo discontinuo raggiungendo risultati non sempre sufficienti

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
La didattica è stata orientata verso una lezione dinamica e di facile acquisizione alternando momenti informativi a momenti di analisi della realtà quotidiana; gli argomenti sono stati trattati con diversi livelli di approfondimento cercando, ove possibile, di collegarli alle altre discipline.

Mantova, 6 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Ileana Masiero

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:
a.s. : 2024/25 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.verde vol.4A-4B" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
STUDIO DI FUNZIONI	1.procedimento relativo allo studio di una funzione.	Dominio, codominio, monotonia di una funzione.	12
LIMITI	1. concetto di limite e le regole per superare le forme indeterminate	1. Disegna il grafico di una funzione razionale	14
DERIVATE	1. Derivate , teoremi fondamentali e regole di derivazione. 2. Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti , allo studio di funzione razionale (calcolo di massimi, minimi e flessi) e ai problemi reali.	1. Calcolare derivate 2. Studiare funzioni razionali intere e fratte e rappresentarle graficamente 3. Leggere il grafico di funzioni e riconoscere il grafico di funzioni note	13
INTEGRALI DEFINITI	1.Concetto di integrale definito 2.Teorema fondamentale del calcolo integrale 3.Formule per il calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. 4.Formula per il calcolo del valore medio di una funzione	1.Calcolare integrali definiti. 2.Calcolare aree, volumi di solidi di rotazione. 4. Calcolare il valore medio di una funzione.	8
INTEGRALI INDEFINITI	1.Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito 2.Integrali immediati 3.Metodi di integrazione per sostituzione e per parti	1.Calcolare integrali indefiniti immediati. 2.Calcolare integrali di funzioni razionali fratte (casi semplici). 3. Calcolare semplici integrali per sostituzione e per parti.	8

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: attiva solo per una parte della classe, apatica per la maggior parte della classe o finalizzata alle verifiche. Attitudine alla disciplina: alcuni allievi è dotato di buone attitudini, il resto della classe ha mostrato attitudini sufficienti e qualche difficoltà dovuta a scarso impegno e discontinuità nello studio. Interesse per la disciplina: bene per alcuni, sufficiente per la maggior parte della classe. Un piccolo gruppo ha evidenziato un interesse saltuario. Impegno nello studio: l' impegno è stato costante per circa un terzo degli studenti; per gli altri studenti è stato incostante e finalizzato alle verifiche. Profitto: in generale sufficiente o discreto, in alcuni casi buono/ottimo; pochi sono i casi di preparazione appena adeguata.

ATTIVITÁ DIDATTICA
☒ Lezione frontale ☒ Discussione collettiva aperta, guidata ☒ Capacità di attivare confronti e relazioni ☒ Insegnamento per problemi ☒ Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI
☒ Libri di testo ☒ Schemi ed appunti ☒ Risorse on line ☒ Video tutorial ☒ Presentazioni

VERIFICHE
☒ Esercitazioni scritte ☒ Test di verifica ☒ Interrogazioni formali ☒ Interventi spontanei

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: la classe appare diversificata tra un gruppo di alunni che: sa elaborare i concetti studiati ed esporli in modo corretto e con il linguaggio specifico della disciplina. Un gruppo di alunni che: conosce gli argomenti studiati e li espone in modo semplice ma corretto. Un gruppo di alunni che: conosce in modo superficiale gli argomenti e li espone in modo stentato o deficitario.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Si è cercato di guidare gli alunni alla soluzione dei problemi e di orientare la loro ricerca autonoma. Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

• volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
• capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
• volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza della disciplina.
Sono state dedicate al recupero ore di lezione in orario curricolare (Recupero in itinere)

Mantova, 10 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Giuseppe Sagaria

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: *MECCANICA E MACCHINE*

TESTO

G. Cornetti "Meccanica e Macchine" ed. Signum Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
– ore settimanali: n. 3
– ore complessive: n. 99
– ore effettive di lezione : n. 86

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
1. Cicli Termodinamici	- Sistemi termodinamici e trasformazioni; - Calore - Primo principio della termodinamica (sistema aperto e chiuso); - Secondo principio della termodinamica - Gas (equazione, trasformazione, sistema chiuso e aperto;	Sapere fare dei calcoli e valutazioni dei rendimenti sui più importanti cicli termodinamici alla base del funzionamento delle macchine termiche;	22

	- Cicli termodinamici (Il ciclo di Carnot, le macchine termiche, rendimento del ciclo) - Rendimenti interni della macchina		
2. Trasmissione del calore	- I tre modi di trasmissione del calore; - Classificazione degli scambiatori di calore; - Progetto dello scambiatore di calore;	Saper riconoscere vari tipi di scambiatore; Saper eseguire un dimensionamento o una verifica di massima di uno scambiatore di calore	14
3. Impianto motore a vapore	- Impianto motore a vapore e ciclo Rankine; - Rendimento dell'impianto a vapore; - Ciclo a vapore rigenerativo; - Cicli a spillamento di vapore. - Cogenerazione	Sapere valutare i rendimenti di impianti a motore a vapore; Sapere ottimizzare il rendimenti di impianti a motore a vapore;	20
4. Compressori di gas	- Macchine operatrici a gas; - Lavoro richiesto nella compressione; - Compressori ideali multistadio interefrigerati; - Potenza e rendimenti; - Curve caratteristiche (cenni).	Saper valutare e ottimizzare il rendimento di compressione di un gas; Saper distinguere i vari tipi di compressori e valutare il loro inserimento nel sistema.	10
5. Impianto motore con turbina a gas	- Impianto a motore con turbina a gas; - Ciclo Brayton; - Potenza e rendimenti.	Riconoscere gli elementi fondamentali degli impianti motore a gas; Saper calcolare il rendimento	10
6. Motori alternativi a combustione interna	- Descrizione; - Grandezze caratteristiche di un motore alternativo a combustione interna; - Motore a quattro tempi; - Motore a due tempi; - Ciclo indicato (ciclo Otto e Diesel);	Riconoscere gli elementi fondamentali dei motori a ciclo otto e diesel; Saper calcolare il rendimento.	10

	- Rendimento e consumo specifico di combustibile; - Potenza; - Pressione media effettiva e momento motore; - Accoppiamento motore veicolo (cenni).		

- **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**
Partecipazione al dialogo educativo: discreto per metà della classe e sufficiente per l'altra. **Attitudine alla disciplina**: mediamente più che sufficiente e per alcuni discreta. **Interesse per la disciplina**: buona per alcuni, sufficiente per il resto della classe. **Impegno nello studio**: decreto per alcuni e limitato e superficiale per il resto della classe. **Profitto**: mediamente più che sufficiente.

- **ATTIVITÁ DIDATTICA**
☒ Lezione frontale ☒ Discussione collettiva aperta, guidata ☒ Schematizzazioni ☒ Insegnamento per problemi ☒ Evidenziazione di relazioni e collegamenti ☒ Presentazioni con slide ☒ Analisi filmica ☒Esercitazioni con l'ausilio di PC

- **MEZZI E STRUMENTI**
☒ Schemi ed appunti personali ☒ Lavagna interattiva ☒ Video lezioni….

- **VERIFICHE**
☒ Indagine in itinere con verifiche informali

☒ Interventi personali
☒ Interrogazioni
☒ Verifiche scritte

- OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: • conoscenze e competenze mediamente più che sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa: • volta a favorire le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze e/o competenze. Gli argomenti sono stati trattati in modo da evidenziare il loro carattere culturale e formativo. In alcuni casi specifici i contenuti sono stati svolti ad un livello superiore: applicativo di progetto anziché puramente conoscitivo. Si è, inoltre, cercato di sviluppare la capacità di ricerca e di approfondimento. Alcune ore di lezione, in orario curricolare, sono state dedicate per le attività di recupero.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
• studio discontinuo e superficiale per parte della classe

Mantova, lì 10/05/2025

Gli insegnanti:

Prof. Marchi Mauro

Prof. Cavallaro Michele

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AL
a.s. : "2024/2025" RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC

TESTI

S. BOCCHINI *Incontro all'altro. Testo per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria di 2° grado. Volume unico,* EDB scuola .

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 27

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	SETTIMANA DELLA LETTURA - Presentazione del libro "*Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*" di Manfred Spizer - Smartphone e social possono diventare una trappola che crea dipendenza? Gli short form content e i meccanismi che creano dipendenza	- Promuovere l'amore per la lettura e il piacere di leggere. Stimolare la curiosità, l'immaginazione e lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative attraverso la lettura - Analizzare il fenomeno dell'utilizzo e del sovrautilizzo delle nuove tecnologie fra i giovani. Educare a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, insegnando a riconoscere i rischi e a proteggersi	3
2 Il concetto di persona umana. Etica e bioetica	2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA - Chi è l'uomo? (dal Sal 8) - Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? - Il concetto di persona umana. - La persona umana nei documenti della chiesa dal CVII: Donum Vitae, Evangelium Vitae, Discorso all'assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita	- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura	24
	2.1 ETICA E BIOETICA - Che cos'è la bioetica? - Modelli di bioetica		

	- Bioetica di inizio vita: aborto, - Bioetica della vita: disumanizzazione della medicina -Bioetica di fine vita: - Proiezione del film “Conto su di te” diretto da Marc Rothemund e tratto dal libro autobiografico di Daniel Meyer e Lars Amend - Eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, testamento biologico, stato vegetativo, medicalizzazione della morte Ed. civica - Di fronte alla morte: angoscia o fuga? - La morte di Gesù e il significato della morte per il cristiano - La morte di Gesù: introduzione alle festività pasquali - La parabola del buon samaritano: La cura del malato come un atto di amore e di attenzione verso la dignità umana - I discepoli di Emmaus: la qualità del nostro incontro. Il nostro atteggiamento di fronte all’estraneo		

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: aperta e disponibile al confronto. Attitudine alla disciplina: buona. Interesse per la disciplina: buono. Impegno nello studio: continuo e adeguato in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell’IRC. Profitto:complessivamente più che buono.

ATTIVITÁ DIDATTICA
✓ Lezione frontale ✓ Discussione collettiva aperta e guidata ✓ Insegnamento per problemi ✓ Capacità di attivare confronti e relazioni ✓ Lettura di testi di approfondimento ✓ Visione guidata di film e documenti multimediali

MEZZI E STRUMENTI
✓ LIM, Internet ✓ Materiale audiovisivo e multimediale ✓ Presentazioni con slides ✓ Articoli, documenti, saggi, documenti della Chiesa ✓ Film, documentari

VERIFICHE

Tipologie:

- ✓ Colloqui insegnate - alunno
- ✓ Valutazione degli interventi durante la discussione in classe
- ✓ Test di verifica

Criteri di valutazione:

- ✓ Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- ✓ Approfondimento personale dei temi trattati e rielaborazione degli stessi
- ✓ Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo classe, costituito da 11 studenti su 20, si è sempre mostrato interessato alla proposta didattica anche attraverso l'attiva interazione durante le lezioni dialogate.
Ogni studente ha avuto la possibilità di trovare il proprio spazio partecipando al confronto proposto e sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi proposti.
Confrontando le principali etiche e teorie morali (come l'etica deontologica, utilitaristica, e le prospettive religiose) riguardo a temi delicati come la vita, la morte e la dignità umana, gli studenti hanno sviluppato un atteggiamento di rispetto e apertura verso le opinioni altrui, oltre a un pensiero critico e una riflessione approfondita sulle proprie convinzioni.
In ambito religioso, la classe ha studiato le grandi verità della fede cristiano-cattolica, imparando a confrontarsi con i principali insegnamenti e valori.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante.
Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Mantova, 3 maggio 2025

L'insegnante
Eleonora Pedicini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO

Nessun libro di testo in adozione.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive previste: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)	ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE; STRETCHING; ESERCIZI DI PREATLETISMO.	MATURARE MAGGIORE PADRONANZA DI SÉ; ELABORARE ED ATTUARE RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI COMPLESSE; ATTUARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI NEI CONFRONTI DEL PATRIMONIO AMBIENTALE.	ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PER FRAZIONE D'ORA NEL PERIODO SETTEMBRE-GIUGNO
Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI. ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI: PALLA, PALLINE, FUNICELLA; ATTIVITÀ DI COORDINAZIONE OCULO MANUALE E OCULO-PODALICA	MATURARE MAGGIORE PADRONANZA DI SÉ; ELABORARE ED ATTUARE RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI COMPLESSE.	ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PER FRAZIONE D'ORA NEL PERIODO SETTEMBRE-GIUGNO
Giochi sportivi	PALLAVOLO PALLACANESTRO CALCIO A 5 TENNIS TAVOLO PALLA TAMBURELLO TCHOUKBALL	PADRONEGGIARE LE STRATEGIE TECNICO-TATTICHE DEI GIOCHI SPORTIVI. COLLABORARE CON I COMPAGNI. PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA LEZIONE. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. RISPETTARE LE REGOLE. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI SOCIALI DELLO SPORT.	ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PER FRAZIONE D'ORA NEL PERIODO SETTEMBRE-GIUGNO
Storia dell'educazione fisica e dello sport	**PRINCIPALI AVVENIMENTI LEGATI ALLA STORIA DELLO SPORT** I GIOCHI OLIMPICI MODERNI: L'ORIGINE, SIMBOLI, CERIMONIA DI APERTURA E DI CHIUSURA, IL GIURAMENTO. GIOCHI OLIMPICI ESTIVI PARIGI	ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI SOCIALI DELLO SPORT	10

	2024: ORGANIZZAZIONE, SIMBOLI, CERIMONIA APERTURA E CHIUSURA, CURIOSITÀ; LA TREGUA DI NATALE DEL 1914; LO SPORT AI TEMPI DEL NAZISMO E DEL FASCISMO: SPORT COME PROPAGANDA E COME ADDESTRAMENTO MILITARE; LA DONNA E IL FASCISMO: IL GRUPPO CALCIATRICI MILANESI, ALFONSINA MORINI CONIUGATA STRADA, TREBISONDA VALLA; SPORT E ANTIFASCISMO: GINO BARTALI, BRUNO NERI, LIBERO MARCHINI; SPORT NEI LAGER: LA LIGA TEREZÍN, LE CONDIZIONI DI VITA DI ALCUNI ATLETI ALL'INTERNO DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO; I GIOCHI OLIMPICI DI BERLINO '36: L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI, JESSE OWENS E LUZ LONG; GIOCHI OLIMPICI DI CITTÀ DEL MESSICO 1968: JOHN CARLOS, TOMMY SMITH E PETER NORMAN.		

• **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: NEL COMPLESSO COSTRUTTIVA
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: COMPLESSIVAMENTE BUONA
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: NEL COMPLESSO ADEGUATO
IMPEGNO NELLO STUDIO: ADEGUATO PER UNA PICCOLA PARTE DELLA CLASSE
PROFITTO: COMPLESSIVAMENTE BUONO

• **ATTIVITÀ DIDATTICA**
☒Attività in palestra e in ambiente naturale
☒Lezione attiva e partecipata
☒ Lezione frontale
☒Identificare relazioni e collegamenti
☒Presentazioni con slide
☒Lavoro di gruppo
☒ Lettura testi di approfondimento

• **MEZZI E STRUMENTI**
☒Presentazioni multimediali
☒Dispositivi digitali
☒LIM

☒Film, documentari

☒Piccoli attrezzi presenti in palestra

• VERIFICHE
☒Test motori ☒Osservazione sistematica dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in fase di gioco/partita, partecipazione attiva e interesse ☒Presentazione ed esposizione lavoro di gruppo su temi proposti.

• OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Gli alunni hanno maturato consapevolezza della propria corporeità, sanno rielaborare gli schemi motori di base per affrontare situazioni non conosciute, sanno applicare i fondamentali tecnici individuali e di squadra degli sport proposti e sanno adottare strategie tecnico-tattiche affrontando il confronto agonistico con rispetto delle regole e del fair play. Hanno acquisito consapevolezza dei benefici indotti dall'attività motoria, dell'importanza di adottare corretti stili di vita per raggiungere il benessere psico-fisico e dei valori sociali dello sport. Hanno complessivamente raggiunto la capacità di rielaborare gli argomenti proposti.

• METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
☒ Learning by doing; ☒ Cooperative learning; ☒ Collaborative learning; ☒ Problem solving. Le lezioni di teoria sono state organizzate in modo da stimolare la capacità di esplorare e utilizzare le informazioni fornite e di ricercare e organizzare le risorse web al fine di stimolare la capacità di argomentazione dei temi trattati.

Mantova, lì 12/05/2025

L'insegnante di scienze motorie e sportive
Palmina Giuseppina Ciccazzo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: *LOGISTICA*

TESTO: CORSO DI TRASPORTI E LOGISTICA

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. **6**
- ore complessive: n. **206**
- ore effettive di lezione: n. **171**

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE** escluse pause didattiche verifiche e valutazione
COSTI DI UNA SPEDIZIONE	- Confezione, scatola, UDC, container - Trasporto sfuso e trasporto pallettizzato - Operazioni e costi di carico e scarico merce sui vettori di trasporto - Operazioni e costi dei vettori di trasporto - Costi totali del trasporto	- Saper pianificare e dimensionare una spedizione merci. - Saper calcolare i costi delle operazioni di una spedizione merci - Saper calcolare i costi totali di una spedizione merci in base ai vari tipi di trasporto.	**20**
IMBALLAGGI E DISTRIBUZIONE	- Logistica dell'imballaggio - Progettazione dell'imballaggio - Imballaggi e sistema distributivo - Pallet, casse e container - Distribuzione fisica dei prodotti - Scelta dei vettori - Trasporto su gomma, su rotaia, marittimo e aereo	- Saper dimensionare un imballaggio - Saper ottimizzare pesi e volume di un imballaggio - Saper valutare la tipologia di trasporto più conveniente - Saper calcolare il costo di una spedizione - Saper organizzare un trasporto intermodale - Saper calcolare il costo di un trasporto intermodale	**22**
INCOTERMS	- Ex works - Free carrier - Carriage paid to - Carriage and Insurance paid to - Delivery at place unloaded - Delivery at place - Delivery duty paid - Free alongside ship - Free on board - Cost and freight - Cost, insurance and freight	- Saper utilizzare gli incoterms a seconda delle transazioni	**24**
LOGISTICA DISTRIBUTIVA	- Globalizzazione - Ce.Di., Network distributivi e Transit Point - Posizionamento Ce.Di. - Distanza di convenienza - Potenzialità delle baie	- Saper esprimere il concetto di globalizzazione. - Saper distinguere e posizionare i vari punti che formano la catena logistica - Sapere le funzioni dei punti che formano la catena	**26**

	di carico - EOQ e Periodo Fisso di gestione scorte - Green Logistics - Legislazione ambientale, Impatto ambientale - Logistica durante il COVID19	logistica - Saper calcolare i costi del trasporto delle merci lungo la supply chain - Saper valutare l'impatto ambientale delle diverse modalità di trasporto- Prendere coscienza dei cambiamenti che ha avuto l'impatto del COVID19 sulla logistica	
LA MISURA DELLE PRESTAZIONI: KPI	- Analisi interna ed esterna delle prestazioni di servizio - Definizione di processo aziendale e relativa valutazione - Elementi del sistema di controllo - Key Performance Indicator - KPI nella logistica	- Saper valutare correttamente i processi aziendali - Saper analizzare e misurare i vari processi logistici - Saper utilizzare gli indicatori per misurare il rendimento dei vari processi logistici	**26**
DEMAND PLANNING	- Effetto Forrester - Consignment stock - Vendor managed inventory - Continuous replenishment - Collaborative planning forecasting e replenishment - Metodi qualitativi e quantitativi per la previsione della domanda - Analisi delle serie storiche di vendita - Classificazione delle serie storiche - Formulazione della previsione per serie continue - Pianificazione della domanda per nuovi prodotti - Misure dell'errore di previsione	- Saper valutare l'importanza dell'informazione lungo la supply chain - Saper distinguere i diversi modelli di supply chain management - Saper distinguere i fattori che influenzano la previsione della domanda - Saper analizzare le serie storiche di vendita - Saper fornire un piano di previsione della domanda	**27**
SISTEMA DOGANALE E ASSICURAZIONE DELLE MERCI	- Conoscere le norme doganali - Conoscere il concetto di valore delle merci - Conoscere le autorità doganali e le sanzioni - Conoscere le forme di garanzia - Conoscere le polizze assicurative	- Sapere l'iter delle merci in arrivo e partenza in doganali - Saper distinguere le tipologie di sinistri - Saper gestire le pratiche che riguardano un sinistro	**26**

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo:

- **Attitudine alla disciplina**: generalmente sufficiente, con alcuni elementi scarsi
- **Interesse per la disciplina**: generalmente sufficiente, con alcuni elementi ottimi
- **Impegno nello studio**: generalmente sufficiente, con alcuni elementi ottimi
- **Profitto**: generalmente sufficiente, con alcuni elementi ottimi

ATTIVITÁ DIDATTICA

☒ Lezione frontale
☒ Discussione collettiva aperta, guidata
☒ Schematizzazioni
☒ Insegnamento per problemi
☒ Evidenziazione di relazioni e collegamenti
☒ Presentazioni con slide
☒ Esercitazioni con l'ausilio di PC

MEZZI E STRUMENTI

☒ Schemi ed appunti personali
☒ Lavagna interattiva
☒ Video lezioni

VERIFICHE

☒ Indagine in itinere con verifiche informali
☒ Interventi personali
☒ Interrogazioni
☒ Quesiti a risposta aperta e multipla tramite PanQuiz
☒ Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: generalmente sufficienti, pochi elementi presentano risultati appena sufficienti. Alcuni elementi della classe presentano risultati eccellenti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Lezioni frontali, discussioni, presentazioni con slide, schematizzazioni, esercitazioni con PC, insegnamento per problemi

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
Scarsa costanza nelle attività didattiche.

Mantova, lì 10/05/2025

Gli insegnanti:
Prof. Monaca Antonio
Prof. Michele Cavallaro

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AL A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: *SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO*

TESTO: DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE E LIBRO ADOTTATO PER LOGISTICA

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 59
- ore effettive di lezione: 50

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
Sistemi di posizionamento satellitare, di comunicazione nelle emergenze e	- GPS - GMDSS - SCMT - Sistema conta-assi - Sistemi RTB/RTF - Sistemi BAcc	- Saper riconoscere ed utilizzare i sistemi GPS e GMDSS - Saper riconoscere i principali sistemi di sicurezza ferroviaria	15

controllo della navigazione	- Tachigrafo digitale		
Il Trasporto e le spedizioni marittime e aeree	- Proprietario, armatore e vettore; - L'Agente marittimo raccomandatario e le agenzie marittime; - Lo Spedizioniere, l'organizzazione di una spedizione, il groupage; - Il Mediatore marittimo: attività e ambiti operativi. - La polizza di carico, la polizza ricevuto per l'imbarco, la polizza di carico express, letter of indemnity. Visione e compilazione di polizze di carico. - Utilizzo del VHF di bordo e GMDSS con attenzione alle informazioni trasmesse da e verso bordo in merito al carico pagante. Struttura, importanza ed impiego del VTS; - Tipologie e principali caratteristiche dei terminal portuali: container, ro-ro, rinfuse, liquidi, merci deperibili, passeggeri. Rischi legati alle attività portuali e aeroportuali; - Principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure previste con maggiore attenzione all'ambiente porto. Principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO).	- Saper descrivere i principali aspetti tecnico/operativi dei trasporti marittimi e aerei; - Rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti adeguati all'attività svolta; - Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture; - Riconoscere i rischi e l'organizzazione di emergenza relativamente agli incidenti di security; - Applicare la normativa relativa alla sicurezza.	20
Antinquinamento	- Cenni su Principi generali, Navi e ambiente, il problema dell'inquinamento; - Marpol: entrata in vigore e principali adempimenti posti in essere a seguito dell'analisi di significativi incidenti succedutesi nel periodo. - Suddivisione dei sei annessi di cui si compone la	- Saper applicare le normative di sicurezza per la gestione del mezzo di trasporto e per la salvaguardia degli operatori e dell'ambiente; - Saper gestire i processi di trasformazione a bordo di una nave utilizzando nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente, nazionali, comunitarie ed	15

	Convenzione; - BWM (Ballast Water Management): nascita, entrata in vigore e struttura della Convenzione. Importanza dell'impatto ambientale di tale convenzione in caso di sversamento in mare accidentale e prescrizioni future	internazionali; - Saper analizzare e valutare i rischi degli ambienti di lavoro a bordo della nave, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative; - Saper gestire la documentazione sulla sicurezza e garantire l'applicazione della relativa segnaletica; - Saper rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti adeguati all'attività svolta.	

- **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**
Giudizio generale: La classe ha seguito l'attività didattica in modo partecipativo e spesso proattivo, con sufficiente interesse, ma con diversi momenti individuali di astrazione dal contesto. **Partecipazione al dialogo educativo**: buona **Attitudine alla disciplina**: sufficiente **Interesse per la disciplina**: sufficiente **Impegno nello studio**: dal sufficiente al buono ma in generale molto migliorabile **Profitto**: dal sufficiente al molto buono

- **ATTIVITÁ DIDATTICA**
☒ Lezione frontale ☒ Schematizzazioni ☒ Insegnamento per problemi ☒ Evidenziazione di relazioni e collegamenti ☒ Presentazioni con slide ☒ Esercitazioni con l'ausilio di PC

- **MEZZI E STRUMENTI**
☒ File di presentazione ☒ Schemi ed appunti personali ☒ Lavagna interattiva

☒ proiezione video e immagini professionali dal web e da file personali del docente

- VERIFICHE

☒ Indagine in itinere con verifiche informali
☒ Interventi personali
☒ Interrogazioni
☒ Quesiti a risposta aperta
☒ Quesiti a risposta multipla
☒ Verifiche scritte

- OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- conoscenze e competenze sufficienti per la generalità della classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche in modo da favorire le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze e/o competenze.
- capace di formare una buona autonomia critica nei confronti degli argomenti trattati.
- volta al miglioramento della metodologia dello studio personale e della capacità di rielaborare i contenuti.

Sono inoltre state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per le attività di recupero (settimana di sospensione e/o pausa didattica).

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- studio non sufficiente a casa

Mantova, lì 10/05/2025

L'insegnante:
Prof. Monaca Antonio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AL
a.s. : 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO

TESTI

M. Sambugar e G. Sala': Il bello della Letteratura, Vol. 2 e 3, La nuova Italia

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	OBIETTIVI (Saper fare)	**ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)**
LA NARRATIVA NELL' OTTOCENTO	**Il romanzo verista**: G. Verga, vita e poetica. I Malavoglia, La novella verista **Testi letti di Verga**: la famiglia Malavoglia; il ritorno e l'addio di 'Ntoni; la Roba; Rosso Malpelo; l'addio alla roba.	Sa riconoscere gli elementi costitutivi del romanzo Sa collocare il testo nel suo contesto Sa individuare le componenti specifiche del linguaggio narrativo Sa operare collegamenti e confronti fra testi diversi Sa individuare analogie e differenze fra temi di testi diversi Sa riconoscere gli elementi costitutivi della novella	34
LA LIRICA NELL' OTTOCENTO	Leopardi: poetica e teoria del piacere. **Testi analizzati:** il piacere ossia la felicità. Il sabato del villaggio; A silvia; Dialogo della natura con un Islandese; l'Infinito; la Ginestra.	Sa riconoscere gli elementi costitutivi della lirica Sa collocare il testo nel suo contesto Sa individuare le componenti specifiche del linguaggio poetico Sa operare collegamenti e confronti fra testi diversi Sa individuare analogie e differenze fra temi di testi diversi	25
IL ROMANZO DI INIZIO NOVECENTO	**Il romanzo della "crisi**: Luigi Pirandello, vita e poetica. Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila Italo Svevo, vita e poetica; La coscienza di Zeno. **Testi letti**: Io e l'ombra mia; il Sentimento del contrario; il Treno ha fischiato; Ciàula scopre la luna. Amalia muore; l'Ultima sigaretta; il Funerale di un altro; una	Sa riconoscere gli elementi costitutivi del romanzo Sa collocare il testo nel suo contesto Sa individuare le componenti specifiche del linguaggio narrativo Sa operare collegamenti e confronti fra testi diversi Sa individuare analogie e differenze fra temi	22

	Catastrofe inaudita.		
LA POESIA DECADENTE IN EUROPA E IN ITALIA	Età del Positivismo: Naturalismo e Verismo (caratteri generali). Le premesse: C. Baudelaire, I fiori del male; La poesia decadente in Italia: G.Pascoli, Myricae, G. D'Annunzio, Alcyone **Il romanzo decadente in Italia**: G. D'Annunzio, Il piacere (trama). **Testi**: Il ritratto di un esteta. La pioggia nel pineto; la rigenerazione spirituale. **Testi letti su Pascoli**: Lavandare; X Agosto; la mia sera. **Testo letto**: Albatros.	Sa comprendere il rapporto tra forma e contenuto Sa individuare le scelte stilistiche dell'autore in relazione al contesto Sa comprendere la funzionalità delle scelte	23
LA POESIA DI PRIMO NOVECENTO	Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo. F.T. Marinetti **Testi letti**: il bombardamento di Adrianopoli; all'Automobile da corsa.	Sa comprendere il rapporto tra forma e contenuto Sa individuare le scelte stilistiche dell'autore in relazione al contesto Sa comprendere la funzionalità delle scelte formali	4
LA LIRICA NUOVA	G. Ungaretti, vita, opere e poetica. L'allegria. **Testi poetici analizzati**: Veglia, Fratelli; Mattina; San Martino del Carso.	Sa comprendere il rapporto tra forma e contenuto Sa individuare le scelte stilistiche dell'autore in relazione al contesto Sa comprendere la funzionalità delle scelte formali	8
PRODUZIONE SCRITTA	Le varie tipologie di scrittura previste dalla normativa relativa all'esame di stato	Sa produrre testi in base alla tipologia di scrittura richiesta	16

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: generalmente costante, anche se spesso di attenzione passiva. **Attitudine alla disciplina**: mediamente buona, più che sufficiente per un esiguo numero di studenti. **Interesse per la disciplina:** generalmente buono anche se non sempre costante. **Impegno nello studio**: continuo per una buona parte della classe anche se spesso concentrato in prossimità delle verifiche, invece per la restante parte della classe l'impegno è stato sollecitato ma non sempre con esiti positivi. **Profitto**: più che discreto per alcuni studenti; buono per alcuni e sufficiente per il resto.

ATTIVITÁ DIDATTICA
Lezione frontale Lezione dialogata e discussione guidata Lettura e analisi di testi letterari e non letterari Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo Schemi ed appunti personali LIM Dispense fornite dal docente

VERIFICHE
Interrogazioni (una per quadrimestre) Verifiche scritte strutturate e non strutturate (due per quadrimestre)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, a un livello buono. Una parte di alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, ha maturato competenze critiche e analitiche di buon livello ed è in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altri alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari, non sono sempre in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata: al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo; all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi; alla problematizzizione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi; allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto mediante esercitazioni individuali di scrittura e correzione individualizzata degli elaborati; all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate (questionari) e le verifiche orali.

Mantova, 12 maggio 2025

La Docente
Prof.ssa Maria Luisa Petrelli

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:
a.s. : 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia

TESTI

Una Storia per il Futuro-Seconda Edizione
Il Novecento e oggi
Autore: Vittoria Calvani

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.l'Europa delle grandi potenze	- Società di massa e Belle Epoque- Catena di montaggio. Età Giolittina. Decollo dell'Industria. Patto Gentiloni. Conquista della Libia. Venti di Guerra: Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali. Caso Dreyfus. Arretratezza della Russia. L'Impero asburgico.	Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe.	11
2. La prima guerra mondiale	- I punti di crisi e le origini del conflitto - Guerra di posizione, guerra di trincea, guerra totale - Lo svolgimento del conflitto - L'Italia dalla neutralità all'intervento - Il fronte interno - La svolta del 1917 - La conclusione del conflitto - I	Idem	10

	"Quattordici punti" di Wilson e la Pace di Versailles		
3.Le rivoluzioni russe	- Le radici della rivoluzione - Dalla Rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre - I bolscevichi e la guerra - Il comunismo di guerra - La guerra civile - La nascita dell'URSS NB: tale argomento è stato trattato in modo riassuntivo.	Idem	14
4. Il primo dopoguerra	- La fine degli imperi - Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia - La Repubblica di Weimar Argomenti da pag. 136 a 161.	Idem	6
5. La crisi degli anni Trenta	La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa - Il Nazismo in Germania - Le ambizioni totalitarie del Fascismo italiano - L'Unione Sovietica dalla Nep allo Stalinismo	Idem	7
6. la seconda guerra mondiale	- Le principali fasi del conflitto - L'Italia in guerra - Antisemitismo e Shoah - La Resistenza italiana – Europa divisa in due blocchi – Piano Marshall. NB: indicazioni generali sulla guerra Fredda con riferimento al crollo del Muro di Berlino; il primo uomo sulla luna; fine dell'Urss; Piano Marshall; atomica Sovietica; Patto atlantico, nato e patto di Varsavia.	Idem	10
8.EDUCAZIONE CIVICA Asse tematico: COSTITUZIONE	Lo Sfruttamento minorile (Primo Quadrimestre). Film: il treno dei bambini; I Principi fondamentali della Costituzione (Secondo Quadrimestre).	- Saper formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; - Sapere cogliere le relazioni tra contenuti e fenomeni di ambiti disciplinari diversi; - Saper individuare i problemi e proporre eventuali soluzioni; - Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.	8

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte degli studenti, sufficiente per alcuni. **Attitudine alla disciplina**: Buona per alcuni studenti, sufficiente per la maggior parte della classe. **Interesse per la disciplina**: buono per la maggior parte degli studenti, sufficiente o quasi sufficiente per altri. **Impegno nello studio**: buono per una parte degli studenti, più che sufficiente per un numero esiguo. **Profitto**: Più che buono per alcuni studenti, più che sufficiente per una parte della classe.

ATTIVITÁ DIDATTICA
✓ Lezione frontale ✓ Discussione collettiva aperta e guidata ✓ Insegnamento per problemi ✓ Capacità di attivare confronti e relazioni ✓ Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI
✓ Libri di testo ✓ Schemi e appunti personali

VERIFICHE
✓ Interrogazioni formali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: La classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che possiede un'ottima conoscenza della materia e si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove orali e ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi. L'altra parte degli alunni non ha ancora raggiunto una buona conoscenza della materia e anche nello svolgimento dell'orale non è ancora riuscito ad ottenere pienamente la sufficienza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione e dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni. Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado

di fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse questioni al fine di sviluppare le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze; formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità; ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica. A tali scopi si è cercato, nella maggior parte dei casi, di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche e di testi storiografici. Sono state dedicate ore di lezione, in orario non curricolare per attività di recupero, di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 12 maggio 2025

La Docente
Prof.ssa Maria Luisa Petrelli

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Inglese

TESTO : All About Logistics - casa edit. Trinity Whitebridge.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99
- ore effettive di lezione : n. 95

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
1	Consolidamento ed integrazione delle strutture morfosintattiche e delle abilità di base. Logistics: Offering logistics Services – JIT Manufacturing and Inventory Control System – Just in Time – Zara : Responding to Consumer Trends.	Esprimere ed argomentare le proprie opinioni , comprendere idee principali, dettagli e punti di vista, in testi orali in lingua e microlingua, applicando in modo corretto le strutture note.	25
2	Potenziamento delle competenze	Produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi, e	

	comunicative e grammaticali, utilizzo appropriato del lessico settoriale. Grammar : strutture complesse della lingua (all tenses, Modals, Passive Forms, Reported Speech.	commenti utilizzando strutture semplici e complesse in modo corretto con lessico specifico e non.	25
3	Business Logistics : Freight Forwarding – Incoterms – The Key Transport Documents in International Trade.	Saper applicare in modo corretto, sia in forma orale che scritta, i contenuti specifici noti, in situazioni reali, in particolare in ambito lavorativo.	30
4	Utilizzo di materiale autentico, produzione di lettere commerciali relative alle problematiche del trasporto merci. Logistics: Enquiries, Letter plans, Orders, Claims, Insurance, Customs, Trade.	Saper acquisire la capacità di comprendere e produrre materiale specifico complesso orale e scritto.	11
5	Educazione Civica	The Victorian Age: historical background; the industrial city in the Victorian Age; child labour.	4

– **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**
Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso accettabile, ma bisognosa di continue sollecitazioni. **Attitudine alla disciplina**: appena sufficiente. **Interesse per la disciplina**: accettabile. **Impegno nello studio**: discontinuo **Profitto**: nel complesso sufficiente.
– **ATTIVITÁ DIDATTICA**
☒ Lezione frontale ☒ Discussione collettiva aperta, guidata ☒ Schematizzazioni ☒ Insegnamento per problemi ☒ Evidenziazione di relazioni e collegamenti ☒ Presentazioni con slide ☒ Esercitazioni con l'ausilio di PC

– **MEZZI E STRUMENTI**
☒ Schemi ed appunti personali

☒ Lavagna interattiva
Video lezioni
Video lezioni online con l'ausilio della tavoletta grafica per gli esercizi

– VERIFICHE
☒ Indagine in itinere con verifiche informali ☒ Interventi personali ☒ Interrogazioni ☒ Quesiti a risposta singola ☒ Quesiti a risposta multipla ☒ Verifiche scritte

– OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: nel complesso sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Lezione partecipata, flipped classroom, pair-working activities.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Mantova, lì 10/05/2025

L' insegnante
Prof.ssa Rachele Flauto